



Istituto Veneto  
di Scienze, Lettere  
ed Arti

13-14-15-16 settembre 2022

**Dimensioni istituzionali del Commonwealth veneziano (secoli XIV-XVII)**

***Ad "honore et profito [...] dil commun de Venetia trattarai et administrarai cum bona fede et senza fraude": il console veneziano ad Alessandria d'Egitto alla fine dell'epoca mamelucca.***

Alessio Sopracasa

Abstract

L'importanza economica di Alessandria d'Egitto per il commercio di Venezia alla fine del Medioevo è ben nota, così come lo è la cura con cui Venezia gestiva la propria rete consolare: il consolato di Alessandria costituiva una delle posizioni amministrative ed istituzionali di maggior prestigio al di fuori di Venezia. Se negli anni recenti l'attenzione degli storici si è spostata, a giusto titolo, verso un'analisi della pratica della funzione consolare quale essa si svolgeva *in loco*, nel corso di questa comunicazione si intende ritornare alla teoria, a ciò che la metropoli chiedeva e si aspettava dal proprio rappresentante in Egitto, attraverso l'analisi dei punti salienti di alcune commissioni che le autorità centrali trasmettevano al console entrante prima della sua partenza. L'attenzione si concentrerà in particolare sul periodo tra la fine della dominazione mamelucca e l'inizio del governo ottomano: oltre a fornire un quadro della situazione del momento, si valuteranno tali informazioni anche in una prospettiva di lungo periodo per cercare di cogliere quali evoluzioni possa avere subito l'atteggiamento di Venezia nei confronti di Alessandria e dell'Egitto.